

## persone & fatti

### PREMIER LABURISTA PIÙ LONGEVO OGGI BLAIR «SORPASSA» WILSON



sta di un governo, ma in due tempi: dal 1964 al 1970 e poi dal 1974 al 1976.

Tony Blair oggi potrà aggiungere un nuovo successo alla sua carriera politica, diventando il primo ministro laburista restato più tempo al potere e battendo così il primato di Wilson. Divenuto capo del governo di Sua Maestà nel 1997 e poi rieletto nel 2001, Blair supera il traguardo dei 2838 giorni da primo ministro. Anche Harold Wilson aveva passato un periodo record alla testa di un governo, ma in due tempi: dal 1964 al 1970 e poi dal 1974 al 1976.

### GLI ITALIANI E IL LAVORO: «MEGLIO PIÙ SALARIO CHE ORARIO RIDOTTO»

Tra un incremento della retribuzione (a parità di orario) e una diminuzione di orario (a parità di stipendio), non c'è paragone: il 72% degli italiani sceglie la prima possibilità. Guadagnare di più è meglio che lavorare di meno, anche perché i salari reali vanno perdendo sempre più potere d'acquisto. Questo il risultato di una inchiesta condotta dall'Isae. «No al lavoro notturno e nei giorni festivi» è l'altra parola d'ordine dei lavoratori italiani. L'orario notturno, in particolare, convince solo il 12,8% (contro il 22,7% di sei anni fa).

### USA, UN MILIONE DI PERSONE RICORRE A SOSTANZE STIMOLANTI

Allarmanti dati del governo americano: oltre 1,2 milioni di americani usano sostanze stimolanti senza ragioni mediche. I dati sono relativi al consumo di sostanze come le metanfetamine nel 2003. Incluse nella categoria sono anche le pillole dietetiche e i farmaci come il Ritalin, usati nei casi di sindrome da deficit di attenzione. Trecentosettantomila persone hanno detto di essere dipendenti o di aver fatto uso di stimolanti: di questi la maggior parte aveva tra i 12 e i 25 anni.

### SCIENZA, MORTO ERNST MAYR È STATO IL DARWIN DEL XX SECOLO

Ernst Mayr, il massimo biologo evoluzionista del ventesimo secolo, è morto a Bedford in Massachusetts. Aveva cento anni. L'annuncio è stato dato dalla famiglia e da Harvard, l'università dove aveva insegnato gran parte della vita. Mayr era conosciuto come l'architetto di una teoria che riconcilia le teorie di Darwin con le nuove scoperte della genetica. «È stato il Darwin del ventesimo secolo, il difensore della fede» lo ha ricordato Vassily Betty Smocovits, storico della scienza all'Università della Florida.

### CONSUMO DI DOLCI ARTIGIANALI A CARNEVALE IN AUMENTO DEL 4%



che, secondo l'organizzazione artigiana, si attesterebbe intorno ai 100 milioni di euro.

Volano i consumi di dolci artigianali a Carnevale. E' quanto rende noto la Confindustria, secondo la quale alla fine delle festività le 25 mila pasticcerie artigiane avranno sfornato oltre 17 mila tonnellate di frittelle e castagnole e circa 3.200 tonnellate tra frappe, chiacchiere e galani. Circa il 4% in più rispetto a quanto archiviato lo scorso anno. Notevole anche il giro d'affari,

### FIERA DELLE CASE DI BAMBOLA A MILANO C'È «MINIATURITALIA»

Vista da falchi, mani come pinzette, pazienza a non finire: sono le doti necessarie per riprodurre la realtà in scala 1:12, ossia quelle sfoggiate dai miniaturisti italiani nella prima fiera dedicata alle case di bambole, «Miniaturitalia», ospitata oggi all'hotel Michelangelo di Milano. Da passione circoscritta a pochi estimatori, il mercato delle miniature in Italia sta crescendo rapidamente, attirando l'interesse di un pubblico sempre più vasto, incuriosito dalla produzione minuscola di minuscoli oggetti e scene di vita quotidiana.

# «Bossi-Fini? Badanti no, ballerine sì»

## La provocazione di don Lodeserto, sacerdote in prima fila per gli immigrati «I flussi migratori penalizzano una categoria utilissima, incentivato il sommerso»

«Perché le ballerine dei night-club possono venire in Italia dai Paesi non Ue per lavorare, senza sottostare alle quote annuali dei flussi migratori, mentre alle badanti, che si prendono cura di anziani e malati nelle nostre famiglie, questa opportunità non viene concessa?».

A porre questo interrogativo, ripreso in Parlamento da una proposta di legge del senatore Antonio Rotundo (Ds), è don Cesare Lodeserto, direttore della Fondazione Regina Pacis di Lecce, da anni in prima linea sul fronte migratorio. L'iniziativa, che ha già ricevuto numerose adesioni da politici di ogni schieramento (tra questi Tabacchi, Turco, Poli Bortone), intellettuali (il regista Giordana), istituzioni (Radio Vaticana) e associazioni, punta a una revisione dell'applicazione della legge Bossi-Fini per le badanti. E lo fa denunciando il paradosso discriminatorio che questa legge adesso consente tra badanti e ballerine.

«Dicimolo subito - puntualizza don Cesare - la nostra non è una battaglia contro le ballerine dei night, anche se non dobbiamo nascondersi che spesso questo fenomeno si situa nell'antimera della tratta di donne per sfruttamento sessuale. Ciò che ci interessa, è sottoporre all'attenzione generale l'assoluta inadeguatezza normativa nei confronti delle badanti, di cui peraltro c'è gran bisogno nella famiglia italiana».

Il dispositivo dei flussi migratori, osserva don Lodeserto, è inadatto a far fronte alla diffusa necessità di queste figure professionali e finisce, paradossalmente, per incentivare il lavoro nero, che attinge dalle sacche di immigrazione irregolare e incrementa il traffico di esseri umani.

«Sarebbe determinante per affermare la legalità e venire incontro a una necessità generale - sottolinea don Lodeserto - che l'applicazione dell'articolo 27 della legge Bossi-Fini comprendesse anche la figura professionale delle badanti, cui potrebbe essere concesso l'ingresso in Italia per lavoro al di fuori delle quote annuali previste per gli immigrati, e un permesso di soggiorno a tempo determinato di 2 o 3 anni per questa specifica attività lavorativa, con l'obbligo dell'esercizio del solo lavoro di badante. Un'opportunità, quest'ultima, concessa dalla legge alle ballerine, ma negata alle badanti».



L'ingresso clandestino di badanti in Italia è spesso gestito da organizzazioni criminali simili a quelle che si dedicano alla tratta



Don Cesare Lodeserto

In Parlamento una proposta di legge dei Ds per agevolare gli stranieri che vengono in Italia ad accudire malati e anziani

Se dal punto di vista legislativo l'obiettivo della denuncia sono le inadeguatezze della Bossi-Fini, sul piano sociale al direttore della Fondazione Regina Pacis sta a cuore sottrarre tante straniere che lavorano in Italia come badanti a situazioni di grave disagio. Ad iniziare dal contrasto alla loro movimentazione clandestina, gestita spesso da organizzazioni criminali: «Questo tipo di traffico - segnala don Lodeserto - è diverso da quello finalizzato allo sfruttamento sessuale, ma è ugualmente caratte-

zzato da dipendenza e schiavitù. E gestito in modo criminale: pagamento di 2.500 euro per un inutile visto di ingresso per turismo; immediata condizione irregolare sul territorio italiano, cui segue la ricerca di un nascondiglio, che ha un prezzo: pagamento della ricerca di lavoro alla organizzazione; tangente mensile per mantenere il lavoro, pena consegna alla polizia, compresa la sottrazione del passaporto. Senza dire dei danni psicologici cui è sottoposta la donna per via dell'abbandono della

famiglia di provenienza, angosciata anche per il debito accumulato e ogni giorno più alto per via degli interessi. E poi solitudine, paura per la condizione irregolare, sfruttamento sul lavoro, violenze domestiche. Tra le proposte di don Lodeserto per facilitare l'ingresso regolare di badanti straniere in Italia, anche agevolazioni fiscali per il datore di lavoro, peraltro perseguibile penalmente se complice della presenza di badanti clandestine. E una considerazione finale: «È triste

che i Centri di permanenza temporanea siano pieni di straniere rintracciate in condizione di irregolarità - molte mentre facevano le compere al mercato o per semplici causalità - e destinate a un decreto di espulsione che per loro è una vera condanna. Come si fa a rientrare in casa con la sconfitta dell'espulsione, senza denaro, con debiti e ferite di umiliazioni e fatiche? Noi non accettiamo questa ingiusta situazione e ci batteremo fino in fondo per cambiarla».

Giovanni Ruggeri

#### IN BREVE

### Scomparsa turista italiana a Sharm

Una turista di Perugia, Ornella Mercuri, 62 anni, è scomparsa venerdì da una spiaggia del parco marino di Ras Mohamed, a 15 chilometri da Sharm El Sheikh, dopo che aveva deciso di non immergersi con un gruppo di amici italiani. Secondo il Consolato italiano del Cairo, la donna era arrivata a Sharm il 30 gennaio e avrebbe dovuto ripartire per l'Italia il 6 febbraio, secondo un piano di vacanze organizzato. Sono in corso le ricerche: un'ipotesi è che Ornella Mercuri sia stata colpita da malore mentre tornava a riva, sia caduta in acqua e annegata. Il suo corpo, trasportato poi lontano dalle onde, potrebbe essere rimasto incastrato tra le rocce. La famiglia ha chiesto il riserbo.

### Parmalat, e-mail all'esame della Procura

Alcune e-mail che si scambiarono manager di Bank of America, e che dimostrerebbero come la banca era ben conscia della situazione di Parmalat, sono state consegnate dai legali di Calisto Tanzi alla Procura di Parma, che ha sentito per circa sette ore l'ex patron del gruppo di Collecchio. La corrispondenza elettronica fa parte dei documenti depositati in settimana dalla Procura di Milano, in occasione dell'udienza preliminare del processo che ipotizza l'aggiotaggio. Un indizio prezioso, secondo la difesa di Tanzi, per dimostrare come alcune banche che operano con Parmalat erano al corrente dei reali conti del gruppo. Le e-mail risalirebbero alla fine degli anni '90. Davanti ai pm Tanzi ha ripercorso alcune operazioni dei primi anni '90 relative alla quotazione in Borsa dell'azienda e i rapporti con gli istituti di credito che pilotarono lo sbarco a Piazza Affari.

### Incendio campo Rom: famiglie si scusano

Oggi pomeriggio le famiglie dei dieci ragazzi arrestati domenica scorsa a Ercolano (Na) per aver cospirato di benzina una delle tende della baraccopoli della cittadina vesuviana si recheranno al campo rom per presentare le proprie scuse alla comunità. Le famiglie saranno accompagnate da monsignor Antonio Di Donna, vicario episcopale zonale, e dal parroco don Marco Ricci. L'iniziativa è stata presa dopo la mediazione svolta dal sindaco, Luisa Bossa, che aveva incontrato le famiglie sollecitando un incontro con la comunità nomade. I dieci ragazzi, fra i 17 e i 28 anni, misero a rischio la vita di venti adulti e sette bambini. Per spiegare il gesto i responsabili avevano definito il tentativo di incendio «una bravata scappata di mano», mentre per gli inquirenti si era trattato di un atto di intolleranza.

### Lecco, nomadi tentano di rapire neonato

Due zingare sono state arrestate con l'accusa di aver tentato di rapire, in pieno centro a Lecco, un bambino di sette mesi; ma nel processo celebrato ieri con rito direttissimo, prima il reato è stato derubricato in quello di tentata sottrazione di minore; poi le due nomadi, pur negando l'intenzione di aver voluto prendere il bambino, hanno patteggiato una pena di otto mesi con il beneficio della sospensione condizionale e l'immediato ritorno in libertà. Le due donne, 32 e 22 anni, di origine romena, sono ufficialmente domiciliate in un campo nomadi della periferia di Milano. L'episodio è avvenuto venerdì in pieno giorno. La mamma del neonato è stata - secondo l'accusa - avvicinata da un gruppo di cinque nomadi che volevano distrarla per poi sottrarre il bambino. Ma la mamma si è insospettita e ha dato l'allarme.

### Rapine in villa: coniugi aggrediti a Treviso

Due coniugi di Vittorio Veneto, di 69 e 70 anni, gestori di un negozio di frutta e verdura a Tarzo (Treviso), sono stati percosi e rapinati nella loro abitazione, intorno alle quattro di ieri mattina, da due sconosciuti. I banditi, armati di fucile e coltello a serramanico, travisati con un passamontagna, sarebbero riusciti a farsi consegnare circa 3.500 euro in contanti. Per le contusioni la coppia è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale locale e subito dimessa. In base alle testimonianze dei due, i rapinatori parlavano con accento non italiano. I coniugi abitano in una villetta singola alle porte della città e al momento dell'irruzione erano soli in casa.

### Casino di Venezia, jackpot da due milioni

Le chiamano le «mummie» per i quasi 15 anni di onorato servizio al Casinò di Venezia: ieri una di queste slotmachine ha fatto uscire un jackpot da quasi due milioni di euro. A portare a casa la vincita milionaria una coppia di coniugi di Schio (Vicenza). In ballo c'era un gruzzoletto non da poco, forse il montepremi più alto alle slot del Casinò in giro per l'Europa: da cinque anni, infatti, la macchinetta non faceva uscire la combinazione vincente, la somma con il passare dei mesi è salita e con essa l'attesa dei giocatori. Sulla coppia è subito calata la privacy, ma pare che i due siano sui 35-40 anni e conosciuti come clienti abituali delle slotmachine.

#### GIOVANI E TECNOLOGIA

## LA «SINDROME DA SMS» COLPISCE LA MENTE. MA ANCHE IL CORPO

Ci sarà anche chi non ci crede, ma i disturbi fisici da sms non sono una leggenda metropolitana, ma una patologia vera e propria, ormai documentata. Si chiama «tendinite da messaggino» e colpisce in particolare chi si avvale, quasi senza sosta, del moderno e un po' schizofrenico sistema di comunicazione. Sembra una barzelletta, ma, a detta degli esperti, si tratta di un problema da non sottovalutare assolutamente.

Recentemente, una ragazzina di Savona ha dovuto rivolgersi ai medici per gli effetti determinati da una grave infiammazione del dito

che utilizzava per mandare gli sms. Sembra una di quelle storie usate dai genitori con scopi pedagogici (del tipo «guarda che se non mangi la minestra non diventi grande»): il fatto però giunge dalla realtà, quella di tutti i giorni, quella che deve fare i conti anche con i disturbi di salute che possono giungere da strumenti apparentemente consacrati allo svago. E anche se la «tendinite da messaggino» sembra uno scherzo, non dobbiamo stupirci troppo se si tengono conto che i nostri figli hanno fatto degli sms uno strumento di comunicazione fondamentale nel loro modo di rela-

zionarsi agli altri, spesso caoticamente. Gli esperti ci fanno notare che i messaggini rientrano nell'alveo di quella dipendenza da telefonino che, secondo Telefono Azzurro, coinvolge oggi circa il 37% dei giovani italiani. La tendinite della ragazzina di Savona costituisce l'esempio più concreto, dal punto di vista fisico, dei danni che può determinare l'uso esasperato del cellulare. Naturalmente ci sono altri danni che, come effetto, non causano infiammazioni, ma spesso pesano gravemente sul comportamento e sul carattere dei più giovani, alterando il loro rapporto con la

realtà. La nuova sintomatologia ha così fatto il suo ingresso ufficiale all'interno dell'elenco delle sindromi tecnologiche: si tratta di fenomeni che si stanno diffondendo molto rapidamente e colpiscono prevalentemente i più giovani. Queste sindromi non determinano disturbi esclusivamente sul piano fisico: infatti, la maggioranza di essi ha delle ricadute molto forti soprattutto a livello psicologico. L'irascibilità e i disturbi dell'umore sono tra i principali, ma sono noti anche casi di perdita del lessico e della capacità di parlare. Tutto sommato quindi, la tendinite è ancora la cosa

meno grave perché curarla richiede meno impegno di quanto ne richiederebbe invece la ricostruzione psichica. Secondo gli scienziati che lavorano su queste patologie presso l'Oxford University, un altro aspetto delle cosiddette sindromi tecnologiche è quello relativo al disturbo del rapporto sonno-veglia. Dati alla mano, sembrerebbe che tra i bambini con età compresa tra i quattro e i dieci anni, e che si servono in modo incontrollato del cellulare e della play station, l'insonnia diventa un disturbo piuttosto frequente, con conseguenze devastanti per quan-

to riguarda l'apprendimento e le relazioni sociali. Ma l'allarme lanciato dai ricercatori ha anche volti maggiormente inquietanti: ad esempio, si dice che le «Cyber relationship addiction» (dipendenza da cyber-relazioni) possano essere causa di malattie come l'epilessia. C'è chi considera tutto ciò delle paure infondate, spauracchi usati ad hoc da coloro che intendono demonizzare l'eccessivo utilizzo di strumenti come il cellulare da parte dei più piccoli. Vi è la possibilità che in certi casi vi sia un'eccessiva enfaticizzazione, certamente però siamo giunti ad un punto critico in

cui gli sms sono diventati per gli adolescenti quasi una malattia. Oltre il caso più eclatante della «tendinite da messaggino», sono note altre vicende legate all'uso smodato del sistema di comunicazione da parte dei più piccoli. Emblematico il caso della ragazzina genovese che aveva ottenuto in dono dai genitori una «Christmas Card», con la possibilità di inviare fino a cento messaggi al giorno. La carta è stata bloccata dal gestore quasi subito poiché la ragazzina aveva raggiunto quota cinquecento messaggi in due giorni.

Massimo Centini

## L'ECO DI BERGAMO

Fondato nel 1880

<b>DIRETTORE RESPONSABILE</b> ETTORE ONGIS	<b>TARIFE ABBONAMENTI</b> 7 numeri: Annuale € 282,00 - Semestrale € 154,00 Trimestrale € 83,00 6 numeri: Annuale € 247,00 - Semestrale € 130,00 Trimestrale € 73,00
<b>VICE DIRETTORE</b> FRANCO CATTANEO - GIGI RIVA	<b>EDIZIONE</b> Edizione del lunedì: Annuale € 50 - Semestrale € 26 N. C. P. 327247 intestato a S.E.S.A.B. spa - Viale Papa Giovanni XXIII, 119 - Bergamo
<b>CAPOREDATTORE</b> PIER GIUSEPPE ACCORNERO MASSIMO ROMANO FABIO FINAZZI RICCARDO NISOLI	<b>PUBBLICITÀ</b> Anziani e tecnologia: Tel. 035.225.222 - Fax 035.358.877 S.P.M. s.r.l. - Viale Papa Giovanni XXIII, 120/122 - 24121 Bergamo - Internet - http://www.spm.it e-mail: info@spm.it
<b>SOCIETÀ EDITRICE</b> S.E.S.A.B. spa - Viale Papa Giovanni XXIII, 119 - 24121 Bergamo - Tel. 035.386.111 - Fax 035.386.217	<b>REDAZIONE</b> Centralino e pubblicità: Tel. 035.358.888 - Fax 035.358.753 Orario ufficio: lunedì 8.30-12.30 e 14.30-18.30 (da lunedì a venerdì) - sabato dalle 8.30 alle 12.30 - sera: per redazioni e avvisi urgenti, dalle 18.30 alle 22 (da lunedì a venerdì) - sabato dalle 17.30 alle 22 - domenica e festivi dalle 15.30 alle 22.
<b>REDAZIONE</b> Pestle Italiana s.p.a. - Spedizione in Abbbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Bergamo.	<b>FINANZIARI</b> TARIFE (in Italia): COMMERCIALI (modulo mm. 36x37) € 115 - OCCASIONALI € 125 - RISPONDE E OFFERTE COLLABORAZ. € 117 - NEUROLOGIE € 140 per parola - ANDREONI AL LUTTO € 2,80 per parola - REAZIONALI E NOTE PUBBLICITARIE € 125 - FINANZIARI € 160 LEGALI, ARTE, SENTENZE, APPALTI, CASE € 133 - CONCORSI, AVVISI DI CONCORSI, PROVINCIA, REGIONE € 107 - ECONOMICI (minimo 16 parole) - € 1,00 per parola (domande di lavoro e impiego) € 0,50 - Data rigore, posizione prestabilita, festivi, aumento del 20% - Oltre diritti fissi ed IVA - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione.
<b>STAMPATORE</b> C.S.Q. s.p.a. - Via dell'Industria, 6 - Erbusco (BS)	<b>PER LA PUBBLICITÀ NAZIONALE: OPG s.r.l.</b> Via G.B. Pirelli, 30 - 20124 Milano - Tel. 02/67143.1 - Fax 02/67107.64.33 - 67.07.64.31.